

Orari delle Celebrazioni

Sabato 31 ottobre	ore 18 Messa prefestiva a VEDRANA
Domenica 1 novembre Ognissanti	ore 9.30 Messa domenicale a PRUNARO ore 15 Messa al CIMITERO DI CENTO
Lunedì 2 novembre	ore 11 Messa al CIMITERO DI VEDRANA ore 15 Messa al CIMITERO DI PRUNARO
Martedì 3 novembre	ore 20.30 Messa a VEDRANA Per tutti i defunti dell'anno 2026
mercoledì 4 novembre	
Giovedì 5 novembre	ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 6 novembre	ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 7 novembre	ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 8 novembre	ore 9.30 Messa domenicale a PRUNARO defutno Carati Ezio ore 15 Messa domenicale a VEDRANA defunti famiglie Fabbri e Giorgi



n° 44 - 2026

Parrocchia di Vedrana
via Ghiaradino 16 - VEDRANA

Parrocchia di Cento
via Passopcore, 25 - CENTO

Parrocchia di Prunaro
Via Mori, 18 - PRUNARO

tel. 051 6929075

vedranacentoprunaro@gmail.com



Domenica 1 novembre 2026 - Ognissanti

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA LEONE XIV
ANGELUS - Piazza San Pietro
Domenica, 25 ottobre 2026

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!
 Nel Vangelo di oggi (cfr Mt 22,34-40) il Signore ci conduce ancora una volta al cuore della nostra fede. Un dottore della Legge, per mettere alla prova Gesù, gli domanda: «Nella Legge, qual è il grande comandamento?» (v. 36). Il Maestro risponde citando un passo del Deuteronomio: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente» (v. 37; cfr Dt 6,5). Cristo pone come fulcro del rapporto con Dio la dimensione dell'amore. Non basta, infatti, sapere che Dio esista, che sia l'unico, o che sia l'Onnipotente; il Signore cerca da noi una relazione personale: l'unico vero Dio vuole diventare il nostro Dio. Nell'incontro con Lui, il comandamento dell'amore non è un obbligo, né una imposizione. Non si può, infatti, amare "a comando". L'amore per Dio è l'esigenza propria del desiderio dell'uomo, che trova il suo compimento nella comunione con Lui. Per questo, il nostro amore può essere autentico quando è risposta al suo amore che sempre ci precede. Da qui il bisogno di una totalità che coinvolga l'intera persona: cuore, anima, mente.

Al primo comandamento, il Signore ne unisce un secondo: «Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Mt 22,39). Questa regola di vita sgorga da una stessa fonte: perciò, dice Gesù, è simile alla prima. Dall'intima relazione con Dio diventiamo capaci di guardare noi e il prossimo con lo stesso sguardo di Cristo, secondo la sua prospettiva. In questo modo, l'egoismo è vinto e anche l'amore per sé stessi si fa carità: la nostra esistenza si volge verso l'altro e diventa dono per chi ci sta accanto.

Santa Teresa di Gesù Bambino lo ha compreso bene: "Solo l'amore – scriveva – spinge all'azione le membra della Chiesa; spento questo amore, essa non annuncerebbe più il Vangelo" (cfr Opere complete, Manoscritto B, 3v°, Roma 1997, 223). Senza di esso, infatti, la nostra fede verrebbe privata del suo contenuto, le nostre buone opere si ridurrebbero a moralismo, la nostra speranza sarebbe vana.

Carissimi, non possiamo amare veramente Dio senza che questo amore straripi nell'amore verso i fratelli e le sorelle. E non possiamo amare davvero il nostro prossimo se non come figli di uno stesso Padre che ci ha amati per primo nel suo Figlio Gesù.

Chiediamo al Signore la grazia di un cuore nuovo, capace di accogliere e di vivere il grande comandamento. Interceda per noi la Vergine Maria, nel cui cuore immacolato non c'è altro che amore.

CELEBRAZIONE DEI DEFUNTI

domenica 1 novembre
 messa al cimitero di CENTO
lunedì 2 novembre
 messa al cimitero di VEDRANA
lunedì 2 novembre
 messa al cimitero di PRUNARO
martedì 3 novembre,
 ore 20.30 a VEDRANA
 messa in suffragio di tutti i defunti dell'anno 2026

ATTENZIONE PASTORALE ALLE PERSONE AMMALATE E ANZIANE

Chi volesse partecipare all'iniziativa che prevede la visita a domicilio a persone anziane o ammalate per portar loro un augurio di buon Natale in occasione delle prossime festività, può contattare
ENTRO DOMENICA 15 NOVEMBRE
 don Gabriele



PARROCCHIA
 PRUNARO VEDRANA CENTO

Venerdì 6 novembre 2026

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

AMATI, CREATI E SOGNATI COME PRODIGHI

In cerca di una pastorale LGBT inclusiva

ORE 19.30 apericena

Ore 20 presentazione e dialogo con l'autore, don Cristobal

Presso l'oratorio
 Don Giuseppe
 Codicè
 Via Ghiaradino, 16
 VEDRANA

SEMPLICEMENTE UMANI
 La bellezza della fragilità e del limite

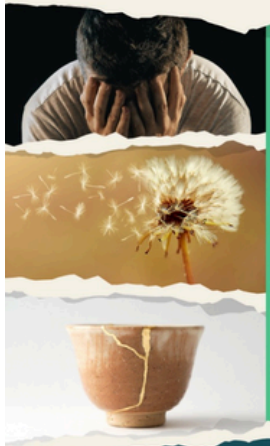
GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

27-28-29 novembre

Tre giorni per vivere insieme momenti di
SPIRITUALITÀ, MEDITAZIONE E PREGHIERA

L'esperienza è aperta a tutti coloro che desiderano lasciarsi provocare dalla Parola di Dio. Sono invitati, in modo speciale, tutte le persone che condividono i percorsi promossi dall'Ufficio di Pastorale Familiare di Bologna.





► DOVE?
 Casa per Ferie "Soggiorno Cardinal Schuster"
 Viale Colombo 20 - 47042 Cesenatico

► QUOTA DI PARTECIPAZIONE
 Dalla cena del venerdì 27/11 al pranzo della domenica 29/11
Euro 100,00 a persona in camera con biancheria fornita dalla casa Schuster
Euro 86,00 a persona in camera con sacco a pelo/biancheria personale

► GUIDERÀ LE RIFLESSIONI
SIMONA SEGOLONI
 Teologa, docente di Ecclesiologia presso il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II, presidente del Coordinamento delle Teologhe Italiane

CONCERTO DI NATALE

Anche quest'anno vorremmo formare un grande coro in occasione del Natale: un coro in cui tutti ... davvero tutti ... possano partecipare
BAMBINI - RAGAZZI - ADOLESCENTI - ADULTI - NONNI
 Chi avesse desiderio di cimentarsi in questa bella e nuova avventura può contattare
 Teresa
 (328 848 5775)

APPUNTAMENTO:
 ogni lunedì a PRUNARO,
 dalle 20,30 alle 21,45

Unisciti al gruppo delle

SFERRUZZINE

allo Sbaraglio

Insieme per condividere la passione per l'uncinetto e la maglia!

Dove e quando

Ogni Mercoledì dalle 17.30 a Prunaro
 Presso i locali parrocchiali - Via Mori, 18

Ogni Giovedì dalle 16.30 a Vedrana
 Presso i locali parrocchiali Via Ghiaradino, 26

Puoi farti più amiche

Ti aspettiamo!

Info: Donatella 338 9953137

Gruppo Facebook: Sferruzzine allo sbaraglio



ISCRIZIONI
 entro martedì 10 novembre invio una mail a famiglia@chisadibologna.it
 Una volta verificata la disponibilità dei posti verrà chiesto di formalizzare l'iscrizione versando la caparra (non rimborsabile) di 30€ a persona e inviando la ricevuta a famiglia@chisadibologna.it